

In primo piano

Sindacati solerti a convocare scioperi ma non a trattare

“Constatiamo con un certo stupore che mentre le organizzazioni sindacali sono solerti e pronte nel convocare scioperi e darne comunicazione alla stampa, lo sono molto meno nel rispondere alla nostra richiesta, che risale addirittura al 22 febbraio scorso, di sedersi di nuovo al tavolo per riprendere la trattativa da dove gli stessi sindacati l’avevano interrotta”.

Gianfranco Bellin,
presidente della
Commissione Relazioni
Industriali di
FederlegnoArredo, prende
posizione sulla vertenza del
contratto legno e ribadisce la
volontà già espressa a
proseguire le trattative,
rimanendo in attesa di
disponibilità all’incontro da
parte dei sindacati, mentre
FenealUil, Filca Cisl e Fillea
Cgil hanno annunciato che in
assenza di risposte entro il 31
maggio le mobilitazioni
andranno avanti anche a giugno
e luglio.

“Ricordiamo infatti ai lavoratori e all’opinione pubblica che ad alzarsi dal tavolo furono – in maniera unilaterale – proprio le organizzazioni sindacali, quel 22 febbraio, annunciando contestualmente uno sciopero ad aprile che, è evidente, avessero già previsto a prescindere dall’esito dell’incontro. E da quel giorno stiamo ancora attendendo una data per riprendere il confronto”, precisa Bellin che aggiunge: “Cogliamo pertanto l’occasione per rinnovare loro pubblicamente l’invito a fornirci una data in cui programmare il proseguimento della trattativa durante la quale – a differenza di quanto sostenuto dai sindacati – non si è mai arrivati neanche a parlare di cifre, proprio per la brusca interruzione unilaterale. Non vogliamo credere – conclude Bellin – che i sindacati abbiano messo in atto lo schema già utilizzato poche settimane fa: far finta di volere un incontro solo per poter proclamare uno sciopero”.

